

Codice A1409A

D.D. 20 dicembre 2018, n. 910

**Reg. (CE) 852/2004 e DPR 514/1997 - Impresa individuale VACCHINA Giuseppe con sede legale e stabilimento in San Damiano D'Asti (AT), Frazione San Pietro n. 64/B. Revoca, per cessata attivita', del riconoscimento igienico sanitario n. CE IT AAE010 76 all'attivita' di commercio e deposito additivi e aromi alimentari, rilasciato con D.D. n. 134 del 28 febbraio 2012.**

Premesso che lo stabilimento sito in San Damiano D'Asti (AT), Frazione San Pietro n. 64/B dell'Impresa individuale VACCHINA Giuseppe, C.F. VCCGPP50S16L219Q e P. IVA 00107670051, è stato riconosciuto idoneo, sotto il profilo igienico sanitario, alle attività di commercio e deposito di additivi ed aromi alimentari, con Determinazione Dirigenziale n. 134 del 28 febbraio 2012.

Vista l'istanza datata 31.10.2018, inoltrata allo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) di San Damiano d'Asti (AT) – pratica n. 22102018-1209 – e pervenuta il 12.11.2018 per il tramite dell'ASL di Asti, con la quale il Titolare dell'impresa individuale, Sig. Giuseppe Vacchina, notifica la cessazione definitiva, a far data dal 15.10.2018, delle attività precedentemente riconosciute di commercio e deposito additivi e aromi alimentari presso lo stabilimento sito in San Damiano D'Asti (AT), Frazione San Pietro n. 64/B.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

visto il D.P.R. 19.11.1997, n. 514;  
visto il Reg. (CE) 29.04.2004, n. 852/2004 e s.m.i.;  
vista la DGR 14.11.2012, n. 16-4910;  
vista la DD 15.11.2012, n. 799;  
visto il Reg. (CE) 1333/2008 del 16.12.2008 e s.m.i.;  
visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165;  
visto l'art. 17 della LR 28.07.2008, n. 23 e s.m.i.;

#### *determina*

di revocare, per cessata attività, all'Impresa individuale VACCHINA Giuseppe con sede legale e stabilimento in San Damiano D'Asti (AT), Frazione San Pietro n. 64/B, il riconoscimento igienico sanitario n. CE IT AAE010 76 per l'esercizio delle attività di commercio e deposito di additivi e aromi alimentari, rilasciato con D.D. n. 134 del 28 febbraio 2012.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12.10.2010, n. 22.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del d.lgs. n. 33/2013.

Il Dirigente del Settore  
Gianfranco CORGIAT LOIA

Il funzionario estensore  
Maria Ada Irene